



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. Efax: 0961 912049/912034

email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it -

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

CHECK LIST DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL CONTENIMENTO DELL' EPIDEMIA DA COVID-19 NELLA COMUNITA' SCOLASTICA *AI SENSI DEL "PROTOCOLLO ANTICOVID"*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione edelega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTAla Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinatoavvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenzaepidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo annoscolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'annoscolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTE le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie";

VISTA la Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni;

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) pubblicate in data 5 agosto 2022 (scuola primaria e secondaria);

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023, pubblicate in data 11 agosto 2022;

CONSIDERATO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 –"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19;

VISTI i protocolli COVID d'Istituto approvati precedentemente;

CONSIDERATA la necessità di integrare quanto precedentemente disposto alla luce delle recenti novelle legislative e dei protocolli sanitari proposti dall'Istituto superiore di Sanità e adottati dal Ministero della Salute;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 agg vers 20/05/21;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n.16/2021;

VISTO il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111;

VISTO il Decreto legge 1° aprile 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n.76;

VISTO il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021;

VISTO il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica;

CONSIDERATA la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

VISTI tutti i precedenti protocolli negli anni precedenti di pandemia regolarmente pubblicati in istituto;

VISTO il d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52;

VISTA la nota min. prot. 1998 del 19/08/2022 a firma del Capo Dipartimento Stefano Versari;
VISTA la nota min. prot. 1199 del 28/08/2022 a firma del Capo Dipartimento Jacopo Greco;
VISTO il VADEMECUM del Ministero Istruzione, Salute e Conferenza regioni del 28/08/2022;
ACQUISITO il parere favorevole del RSPP d'Istituto e del medico competente per le misure di
contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro,

ADOTTA

LE SEGUENTI PROCEDURA DI SICUREZZA AI SENSI DEL PROTOCOLLO PER LA SICUREZZA 2022/23 DELIBERATO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il presente documento disciplina lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche fino al termine dell'anno scolastico 2022-2023.

Eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni potranno essere approntati in ragione di ulteriori modifiche del quadro normativo e in correlazione con l'andamento dell'epidemia.

Già il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, aveva disposto che per l'anno scolastico 2021/2022 l'attività scolastica e didattica si sarebbe svolta in presenza. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, novellando l'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, ha confermato che "Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche".

Le richiamate disposizioni emergenziali, esauriscono la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nell'anno scolastico 2022/2023. Preminente rilievo, pertanto, vengono ad assumere le Indicazioni strategiche dell'Istituto superiore di sanità, sopra richiamate, che consentono di "prepararsi ed essere pronti" per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

VACCINAZIONI

Come è noto, l'obbligo vaccinale per il personale scolastico è decaduto lo scorso 15 giugno 2022. Tuttavia appare raccomandabile il ricorso alla vaccinazione soprattutto per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Anche alla luce del mutato quadro epidemiologico, infatti, la vaccinazione resta una misura strategica per contenere gli effetti della diffusione della Sars-Cov-2 e consentire la piena ripresa della vita economica, sociale e civile del Paese. Nel rilevare che oltre il 90% del personale scolastico ha risposto alla campagna vaccinale già messa in atto, contribuendo con successo a contenere su tutto il territorio nazionale l'impatto della pandemia, si ritiene necessario che la comunità scolastica continui a svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid e a operare per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica. La nostra Comunità educante, pertanto, continuerà a curare, in continuità con quanto già fatto, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola, contenute nel presente Piano e nei documenti citati, e consolidare la cultura della sicurezza.

MISURE DI SICUREZZA PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obbligo per gli alunni di rimanere al proprio domicilio in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con fuci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Si raccomanda alle famiglie di non condurre a scuola i propri figli in presenza delle condizioni sopra descritte.

- Gli alunni avviseranno immediatamente il docente in orario qualora insorgessero sintomi febbrili, mal di gola e tosse e comunque se avvertono un malessere significativo;
- Tutti gli alunni dovranno provvedere ad un frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone e/o soluzioni idrocloracoliche, disponibili in ogni classe, e comunque ad ogni cambio dell'ora;
- Uso della mascherina FFP2 solo ed esclusivamente per gli alunni per i quali è stata presentata, agli atti della segreteria, certificazione medica attestante lo stato di fragilità che aumenta il rischio di sviluppare forme severe di Covid-19.
- Per tutti gli altri alunni l'uso della mascherina rimane raccomandabile ma non obbligatorio.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. (Dirigente o fiduciari di plesso)
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico provvede a condurrà fuori dalla classe l'alunno/a e contatterà immediatamente i genitori/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica/FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale o a persona delegata al prelevamento del minore.
- Far indossare una mascherina chirurgica/FFP2 all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nei locali scolastici per condurre il figlio/a presso la propria abitazione da dove seguirà le indicazioni del pediatra di libera scelta (PLS), opportunamente informato.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfeccare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico sarà stato eventualmente portato a casa dai genitori. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, si garantirà la riservatezza e la dignità dell'alunno/a interessato/a dalla misura preventiva.

In assenza di sintomi collegabili al Covid e quando non si ha febbre, gli alunni, con sintomi di lieve entità potranno regolarmente fare ingresso nei plessi scolastici.

- Sintomi da malattia da raffreddamento (naso che cola):

in tali casi gli alunni potranno fare ingresso e permanere nei locali scolastici se muniti di propria mascherina FFP2 che dovrà essere tenuta per tutta la durata delle attività didattiche e della permanenza a scuola.

Rientro dopo malattia da Covid-19

In merito agli alunni che al test SARS COV-2 sono risultati positivi, per il rientro a scuola sarà necessario trasmettere agli atti della segreteria, mediante invio alla posta istituzionale, l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto. In alternativa, l'esito del test negativo potrà essere esibito al/lla docente della prima ora che provvederà successivamente, dopo aver trascritto sul registro che ricorrono le condizioni per la riammissione in classe, a consegnare al personale amministrativo di segreteria quanto in suo possesso. Per il rientro non occorre la certificazione del pediatra, ma solo il test negativo.

Certificazioni mediche per la riammissione in classe:

In merito alle certificazioni mediche che ciascun alunno dovrà esibire all'atto della riammissione in classe dopo un periodo prolungato di assenza, si fa riferimento alle "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019", Legge di stabilità, art. 4 – approvate in data 10-07-2019 dall'Assemblea Regionale Siciliana, secondo cui vige l'obbligo della presentazione del certificato medico secondo le seguenti modalità:

- scuola primaria e sec. I gr.: dopo 10 gg di assenza continuativa

Per le assenze da Covid- 19 si fa riferimento a quanto sopra specificato.

Benché le attuali indicazioni dell'ISS non prevedano il distanziamento tra gli alunni, è raccomandabile non creare situazioni di possibile assembramento, evitando che gli alunni stiano tra loro in contatto eccessivamente promiscuo.

Si precisa che la scuola renderà disponibili le mascherine FFP2 solo ed esclusivamente per gli alunni che, in condizione di fragilità certificata, possono sviluppare forme severe di Covid-19.

Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I grado Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria e la cura nel predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, compresa l'attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, valuteranno la possibilità di svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei bambini e dei ragazzi.

Sanificazioni periodiche

Come raccomandato dal rapporto IIS n. 12 del 2021, nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, si confermano le indicazioni di seguito riportate:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

MISURE DI SICUREZZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obbligo per gli alunni di rimanere al proprio domicilio in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con fuci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Si raccomanda alle famiglie di non condurre a scuola i propri figli in presenza delle condizioni sopra descritte.

Quando con sintomi lievi è possibile frequentare in presenza:

- I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito).
- Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre. Pertanto con lievi forme di raffreddore e "naso che cola", i bambini possono frequentare le attività didattiche.
- I/Le docenti vigileranno al fine di verificare la possibile insorgenza negli alunni di sintomi febbrili, mal di gola e tosse e comunque se avvertono un malessere significativo;
- I/Le docenti avranno cura di accompagnare periodicamente i bambini, anche con l'aiuto ed il supporto dei collaboratori scolastici, presso i servizi al fine di provvedere ad un frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone e/o soluzioni idrocloralcoliche, disponibili in ogni classe;
- L'uso della mascherina FFP2 è previsto solo ed esclusivamente per il personale scolastico, opportunamente certificato, a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19. I bambini frequentanti la scuola dell'infanzia non dovranno indossare, come noto, la mascherina.

Comportamenti da seguire in caso di sintomatologia caratterizzata da aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o accompagnata da sintomi compatibili con COVID-19:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. (Dirigente o fiduciari di plesso)

Il bambino o il personale scolastico che presenta sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei bambini, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19.

- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nei locali scolastici per condurre il figlio/a presso la propria abitazione da dove seguirà le indicazioni del pediatra di libera scelta (PLS).
- Fare rispettare agli alunni sintomatici posti in Aula “zero” l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno, poi, essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfeccare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico sarà stato eventualmente portato a casa dai genitori. In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, si garantirà la riservatezza e la dignità dell’alunno/a interessato/a dalla misura preventiva.

In assenza di sintomi collegabili al Covid e quando non si ha febbre, gli alunni, con sintomi di lieve entità potranno regolarmente fare ingresso nei plessi scolastici.

Rientro dopo malattia da Covid-19

In merito agli alunni che al test SARS COV-2 sono risultati positivi, per il rientro a scuola sarà necessario trasmettere agli atti della segreteria, mediante invio alla posta istituzionale, l’esito negativo del test al termine dell’isolamento previsto. In alternativa, l’esito del test negativo potrà essere esibito al/lla docente della prima ora che provvederà successivamente, dopo aver trascritto sul registro che ricorrono le condizioni per la riammissione in classe, a consegnare al personale amministrativo di segreteria quanto in suo possesso. Per il rientro non occorre la certificazione del pediatra, ma solo il test negativo.

Si precisa che la scuola renderà disponibili le mascherine FFP2 solo ed esclusivamente per il personale scolastico che, in condizione di fragilità certificata, potrebbe sviluppare forme severe di Covid-19.

Venuto meno quanto disposto dall’ art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52, assumendo il solo carattere della raccomandazione e non dell’obbligo, rimane nella libera scelta del personale in servizio, non in condizioni di fragilità certificata, usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

Certificazioni mediche per la riammissione in classe

In merito alle certificazioni mediche che ciascun alunno dovrà esibire all’atto della riammissione in classe dopo un periodo prolungato di assenza, si fa riferimento alle “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019”, Legge di stabilità, art. 4 secondo cui vige l’obbligo della presentazione del certificato medico secondo le seguenti modalità:

- scuola dell’infanzia: dopo 3 gg di assenza continuativa

Per le assenze da Covid- 19 si fa riferimento a quanto sopra specificato.

MISURE DI SICUREZZA PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO E I LAVORATORI DELLA SCUOLA

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto,

perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C e/o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

- Consapevolezza e accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (cfr. sintomi di cui sopra) che impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio.
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, quali:
 - a) Frequenti lavaggi delle mani con acqua e sapone e/o soluzioni idrocloracoliche;
 - Uso della mascherina FFP2 solo ed esclusivamente per il personale docente e non docente che abbia presentato, previa istanza al DS e agli atti del Medico competente, certificazione medica attestante lo stato di fragilità che aumenta il rischio di sviluppare forme severe di Covid-19;
 - Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere, in tali casi, ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 - In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, si garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore interessato dalla misura preventiva. Tali garanzie peraltro vengono riconosciute anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto lavorativo, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
Venuto meno quanto disposto dall' art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52, assumendo il solo carattere della raccomandazione e non dell'obbligo, rimane nella libera scelta del personale in servizio, non in condizioni di fragilità certificata, usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

TUTELA LAVORATORI FRAGILI

La tutela dei lavoratori fragili si estrinseca attraverso una sorveglianza sanitaria assicurata dal datore di lavoro attraverso la figura del medico competente. Tutti i lavoratori (personale docente e non docente) potranno inoltrare richiesta per essere sottoposti a visita di accertamento da parte del medico competente che formulerà il relativo giudizio di idoneità.

MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nelle disposizioni vigenti.

Inoltre, si dispone quanto segue:

- Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite, fatte salve diverse disposizioni impartite dal DS e/o dal DSGA;
- Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente;
- L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica;
- Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (autocertificazione/ Registro degli ingressi);
- Durante la compilazione dell'autocertificazione da parte di chi accede nei plessi, il collaboratore scolastico all'ingresso avrà cura di non rendere accessibili al pubblico le altre autodichiarazioni che vanno riposte in un luogo sicuro e consegnate a fine giornata al DSGA;

MODALITA' DI LAVORO

- Tutte le postazioni di lavoro dovranno essere fornite di igienizzanti per le mani.
- Per gli spazi comuni, i servizi igienici deve essere prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.
- L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite mediante chiari accordi tra la scuola e le ditte fornitrici prima della consegna dei beni e dei servizi; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.

Si precisa che la scuola renderà disponibili le mascherine FFP2 solo ed esclusivamente per il personale che, in condizione di fragilità certificata, può sviluppare forme severe di Covid-19; per il rimanente personale in servizio l'uso della mascherina rimane un'opzione raccomandata.

AERAZIONE LOCALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Come raccomandato dal rapporto IIS n. 12 del 2021, per contrastare la possibile diffusione del contagio da Covid-19, noto per essere un virus respiratorio trasmissibile mediante aerosol e non solo droplet, alla luce delle conclusioni del Comitato tecnico scientifico e di importanti studi internazionali sul tema, si dispongono i seguenti comportamenti da tenere in merito all'aerazione necessaria dei locali scolastici e degli ambienti di apprendimento: (tra parentesi il personale interessato all'attuazione delle procedure indicate):

1. Arieggiare molto al mattino, prima delle lezioni, per iniziare con una qualità dell'aria uguale a quella esterna. (coll. scolastici)
 2. Arieggiare lungo tutta la giornata, aprendo le finestre regolarmente, per non meno di 5 minuti, più volte al giorno e con qualsiasi condizione meteo, ad ogni cambio docente, durante l'intervallo e dopo la pulizia dell'aula. (docenti – coll. scolastici)
 3. Con temperatura mite (ed ambiente esterno non eccessivamente inquinato dai gas di scarico delle auto) tenere le finestre per quanto possibile sempre aperte. (docenti)
 4. Arieggiare aprendo sempre le finestre completamente, se non vi sono condizioni meteo particolarmente avverse. (docenti)
 5. Con finestre apribili sia ad anta battente che a ribalta, aprire sempre a battente perché il ricambio d'aria è maggiore. (docenti – coll. scolastici)
 6. Per rinnovare l'aria più velocemente, quando gli alunni non sono in classe, creare una corrente d'aria aprendo la porta dell'aula e le finestre, sia in aula che nel corridoio. Altrimenti, se non è possibile aprire le finestre del corridoio, arieggiare tenendo chiusa la porta dell'aula e ricordare che così occorre più tempo per il ricambio d'aria. (coll. scolastici)
 7. Ricordare che il tempo di ricambio aria è minore se l'aula è vuota.
 8. Non porre oggetti sul davanzale interno delle finestre, assicurando così un'apertura semplice e completa. (docenti – coll. scolastici)
 9. Liberare il più possibile l'aula da mobilio, oggetti, indumenti. In tal modo aumenta la cubatura d'aria disponibile nel locale. (docenti – coll. scolastici)
 10. Durante la giornata sfruttare le pause brevi (cambio d'ora ad es.) o lunghe (trasferimento alunni da aula a laboratorio ad es.) per areare bene parzialmente o totalmente; (coll. scolastici)
- Tutte queste operazioni vanno compiute anche durante il periodo invernale seppur per periodi meno lunghi ed evitando ogni forma di corrente d'aria quando gli alunni sono in classe.

Ad ogni cambio di ora tutte le aule saranno arieggiate per almeno 5 min. Durante la ricreazione i collaboratori apriranno tutte le finestre e le ante del corridoio per consentire un totale ricambio dell'aria. Analoga operazione verrà effettuata al mattino prima dell'ingresso degli alunni in classe.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Si conferma la necessità di assicurare la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza. Nello svolgere tale mansione, il personale farà uso di alcool, candeggina e disinfettanti specifici che verranno utilizzati su tutte le superfici in uso (maniglie, porte, finestre, tavoli, banchi, sedie, corrimano, pulsanti vari, scrivanie ecc.) utilizzando, in tal caso, sempre i guanti e la mascherina per proteggere le vie aeree da possibili effetti irritanti causati sul momento dai prodotti usati.

La pulizia degli uffici e delle postazioni di lavoro deve essere effettuata regolarmente con l'uso di prodotti igienizzanti indicati dalla normativa vigente. Si specifica che tale pulizia accurata ed approfondita va estesa quotidianamente a tutti gli spazi comuni.

PERIODICITA' DELLA DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti scolastici saranno sottoposti a disinfezione quotidiana secondo le seguenti cadenze temporali:

- prima dell'ingresso degli alunni a scuola
- durante la ricreazione
- al termine delle lezioni

Al cambio dell'ora, prima che subentri il nuovo docente, i collaboratori scolastici provvederanno all'igienizzazione della cattedra e della sedia del docente.

Durante la ricreazione i collaboratori scolastici, muniti di DPI, provvederanno a detergere con alcool, o altre sostanze igienizzanti in uso, banchi, sedie e maniglie delle porte nonché tutti gli oggetti di ordinario uso quotidiano.

IGIENIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

L'igienizzazione avverrà al mattino, prima dell'ingresso dei dipendenti amministrativi e alle ore 11.00. Verranno sottoposti a igienizzazione le scrivanie, le sedie, le tastiere del pc, il mouse, le maniglie, le porte e tutte le suppellettili di uso comune.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani, all'inizio, durante la fase lavorativa e alla fine con acqua e sapone ovvero con soluzione idroalcolica.

I collaboratori scolastici:

- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, toglieranno e getteranno anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Il personale in servizio alla reception userà periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o laverà le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute igienizzando l'apparecchio telefonico con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;

Somministrazione dei pasti

Le misure di sicurezza da adottarsi nelle scuole in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare, laddove le condizioni di contesto lo consentano, il rispetto delle prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno o un dipendente (docente – ATA) presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico, al Referente COVID o ai fiduciari di plesso;

- Il lavoratore sintomatico sarà sottoposto all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto (termoscanner);
- Verificata la situazione, qualora non insorgesse una sintomatologia seria che necessita di immediate cure da parte del personale sanitario di Pronto soccorso (118), il dipendente si recherà al proprio domicilio dal quale contatterà il proprio medico di base.

IL PERSONALE SCOLASTICO DOCENTE E NON DOCENTE È CHIAMATO A FAR RISPETTARE IL PRESENTE PROTOCOLLO DA PARTE DI TUTTI GLI ALUNNI, COSÌ COME ESSO DOVRÀ ESSERE RISPETTATO DA TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO, DAI GENITORI E DAGLI ESTERNI AUTORIZZATI ALL'INGRESSO